COMUNICATO STAMPA

San Marino, 22 maggio 2016

LE TAPPE DI AVVICINAMENTO FRA IL TITANO E BRUXELLES NELL'ULTIMO SEMINARIO SULL'UE CURATO DALL'UNIVERSITA'

Lunedì 23 maggio a Palazzo Graziani l'intervento di Giuliana Laschi per l'iniziativa organizzata dal Centro di Ricerca per le Relazioni Internazionali

Un appuntamento in cui verranno analizzate le principali tappe di avvicinamento tra San Marino e l'Unione Europea, per cercare di comprenderne il ruolo e gli obiettivi. Questo l'ultimo incontro del ciclo di seminari “La terra della libertà – le libertà d'Europa”, con cui il Centro di Ricerca per le Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino ha offerto una serie di approfondimenti per comprendere il rapporto fra il Titano e l'UE alla luce del processo d’integrazione che coinvolge la repubblica, impegnata nella negoziazione di un accordo con Bruxelles che coinvolge la libera circolazione di merci, persone, capitali e servizi.  
Il seminario, dal titolo “Il processo d’integrazione europea e il cammino sammarinese”, vedrà l'intervento di Giuliana Laschi, cattedra Jean Monnet ad personam di Storia dell’Integrazione Europea, che prenderà la parola alle ore 17 e 30 di domani, lunedì 23 maggio, a Palazzo Graziani, San Marino Città.   
“La narrazione del sistema internazionale ha spesso al centro la descrizione del luogo delle decisioni delle grandi potenze – spiega Laschi sintetizzando i contenuti del suo intervento - ma nel Novecento emergono anche altri tentativi di creare relazioni all'interno del mondo che non si basano sul sistema di potenza. Sicuramente – prosegue - il processo d'integrazione coinvolge il tentativo di mantenere la potenza europea, ma anche quello di produrre relazioni difformi, più pacifiche e paritetiche. Processo di integrazione, dunque, come spazio in cui non esiste per trattato un sistema in cui le grandi potenze fagocitano gli altri Stati membri o associati”.

Ufficio Comunicazione | Università degli Studi della Repubblica di San Marino